

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: D.l.gs. 13 aprile 2017, n. 65 - Approvazione degli indirizzi e dei criteri regionali finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2022 – Fondo regionale. Parziale rettifica dell'allegato A alla DGR 1212/2022.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Contrasto al disagio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del Dirigente del Settore Contrasto al disagio;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

CONSIDERATO il Visto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;
VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. Di approvare gli indirizzi regionali finalizzati alla predisposizione del “Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età per l'anno 2022”, con riferimento al Fondo regionale, così come riportati nell’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i criteri di riparto tra i Comuni della Regione Marche del Fondo regionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni, di cui all’art. 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, per un importo complessivo di € 1.505.623,60, così come riportati nell’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di integrare l’allegato A alla DGR 1212/2022, punto 2, colonna “Interventi ammissibili”, Tipologia di intervento B, mediante l’inserimento delle parole “*e autorizzati*” dopo la parola “accreditati”;
4. che la copertura finanziaria della spesa a carico del bilancio regionale per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto è assicurata, in termini di esigibilità della spesa, dalle risorse del Bilancio 2022/2024, disponibili al capitolo di spesa n. 2040110002, annualità 2022, per un importo di € 1.505.623,60 nell’ambito della disponibilità già attestata con DGR 1383 del 28/10/2022;
5. di autorizzare il Dirigente del Settore Contrasto al disagio ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità ai sensi del D.Lgs. 118/11 delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi impegni, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. 107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs n. 65 del 13/04/2017 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021 concernente “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a 6 anni per il quinquennio 2021-2025” (G.U. n. 84 del 09/04/2022);
- Decreto del Ministro dell’Istruzione del 07/04/2020 concernente il Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di educazione e istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023”;
- L.R. n. 38 del 31/12/2021 “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022)”;
- L.R. n.39 del 31/12/2021 di approvazione del “Bilancio di Previsione 2022-2024”;
- L.R. n. 20 del 04/10/2022 di Approvazione dell’Assestamento del Bilancio 2022/2024;
- DGR n.1249 del 03/10/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 82 del 29 settembre 2022. Variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2022/2024”;
- DGR n.1250 del 03/10/2022 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2022-2024 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 82 del 29 settembre 2022. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2022/2024”;
- DGR 1212 del 03/10/2022 - Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "D.l.gs. 13 aprile 2017, n. 65 - Approvazione degli indirizzi e dei criteri regionali finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età (Fondo Nazionale) - annualità 2022;
- Parere favorevole del CAL sulla DGR 1212/2022 espresso in data 07/10/2022, parere n. 60;
- DGR 1383 del 28/10/2022 - “Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “D.l.gs. 13 aprile 2017, n. 65 - Approvazione degli indirizzi e dei criteri regionali finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2022 – Fondo regionale. Parziale rettifica dell’allegato A alla DGR 1212/2022”;
- Parere favorevole del CAL sulla DGR 1383/2022 parere n. 70/2022;
- DDD 4/PSL/2022, ai sensi della L. R. 18/2021 – Art. 16, c. 1, lett. b), Art. 17, c. 1, lett. b) e della DGR n. 28/2022, sono state assegnate le risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione

Il 05/10/2021 il Consiglio dei Ministri ha deliberato l'adozione del nuovo "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025" (ex art. 8 del d.lgs 6 5/2017).

Per tutta la durata del Piano è stato previsto un cofinanziamento a carico del bilancio regionale per un importo non inferiore al 25% delle risorse assicurate dallo Stato per ciascuna annualità del riparto del Fondo.

Relativamente all'annualità 2022 per la regione Marche l'entità del cofinanziamento è pari a € 1.505.623,60.

Già con DGR 1212 del 03/10/2022 è stata richiesta l'espressione del parere al Cal relativamente all'adozione degli indirizzi regionali per l'utilizzo e il riparto del Fondo Nazionale per il sistema Integrato 0-6, annualità 2022, concesso alla regione Marche con Decreto Ministeriale n. 89 del 07/04/2022 e pari ad € 6.022.494,43. Il relativo parere favorevole è stato espresso in data 07/10/2022, parere n. 60/2022.

Si tratta ora di approvare gli indirizzi e i criteri per il riparto del cofinanziamento regionale e trasmettere al Ministero dell'Istruzione, entro il 30/11/2022, la programmazione complessiva delle risorse (nazionali e regionali) comunicando l'elenco dei comuni beneficiari, l'importo del finanziamento totale assegnato, le tipologie di intervento previste, le finalità perseguite nonché gli interventi finanziati con il fondo regionale (art. 4, commi 1 e 2 del Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 89 del 07/04/2022).

Ai fini di quanto sopra occorre tenere conto che la natura del capitolo di spesa 2040110002 presso cui sono allocate le risorse regionali è classificato come Trasferimenti correnti a Comuni, pertanto le stesse saranno destinate esclusivamente a spese di tipo corrente, in particolare al "finanziamento di spese di gestione in quota parte dei servizi educativi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione" di seguito denominate "interventi di tipologia b".

La suddetta destinazione tiene in considerazione il fatto che le esigenze prioritarie manifestate dai Comuni sono quelle di far fronte ai costi di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia, nonché quelle di sostenere le famiglie nel pagamento delle rette di frequenza (finalità specifica prevista dall'art. 9 del D.Lgs 65/2017).

Si considera anche che, per la formazione dei docenti e per i coordinamenti pedagogici territoriali, è stato destinato e valutato come congruo il 10% del Fondo Nazionale, come previsto nella DGR 1212 in premessa citata.

Con DGR n. 1383 del 28/10/2022 è stato richiesto parere al CAL ai sensi dell'art. 11 comma 3 della LR n. 4/2007 sulla presente proposta di deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il parere favorevole è condizionato all'accoglimento della modifica secondo la quale "i criteri del riparto tra i Comuni della regione Marche del Fondo regionale per le scuole paritarie vengano ripristinati come nell'annualità 2021, in cui i 750.000,00 euro erano ripartiti e assegnati ai Comuni in proporzione alla popolazione 3-6 anni iscritta alle scuole dell'infanzia paritarie".

Ritenendo accoglibile la proposta sopra rappresentata le modifiche sono le seguenti:

<i>Proposta di modifica del CAL</i>	<i>Osservazioni</i>
Pag. 4 del Documento Istruttorio dell'allegato A alla DGR 1383/2022, punto 2), le parole "[...]in base al numero dei bambini fascia 0-6 anni iscritti alle scuole paritarie [...]" sono sostituite dalle seguenti: "in proporzione al numero dei bambini fascia 3-6 anni iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie [...]"	<i>Accoglibile</i>
Pag. 9 dell'Allegato 1, dopo il titolo "Criteri di riparto e finalità", seconda riga, le parole: [...] "in base al numero dei bambini fascia 0-6 anni iscritti alle scuole paritarie [...]" sono sostituite dalle seguenti: "in proporzione al numero dei bambini fascia 3-6 anni iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie [...]"	<i>Accoglibile</i>

Pertanto, tenuto conto delle osservazioni avanzate dal CAL e in conformità a quanto riportato nel precedente prospetto, si propone la ripartizione delle risorse regionali per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni, annualità 2022, sulla base dei seguenti criteri:

- 1) € 755.623,60 sono assegnati ai Comuni e ripartiti in proporzione alla popolazione 0-6 anni residente alla data del 01/01/2022 (dati Istat) per "interventi di tipologia b";
- 2) € 750.000,00 sono assegnati ai Comuni che hanno nel proprio territorio le scuole paritarie e ripartiti in base al numero dei bambini fascia 3-6 anni iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie nell' a.s. 2021/2022. Tali risorse sono destinate alle scuole paritarie per la realizzazione di "interventi di tipologia b".

All'interno della citata tipologia "b" sono ricomprese anche le spese di gestione e funzionamento dei nidi d'infanzia e centri per l'infanzia con pasto e sonno, come regolamentati dalla L.R. 9/2003, che i Comuni gestiscono in forma diretta o attraverso convenzione con soggetti privati autorizzati e accreditati. Dal 2019 infatti, i nidi d'infanzia e i servizi integrativi per la prima infanzia non sono più finanziati dal Fondo Nazionale Politiche Sociali di cui all'art. 4 della L. 328/2000 e dal Fondo Regionale per le Politiche Sociali di cui all'art. 27 della LR n. 32/2014 ma risultano collocati e finanziati all'interno del "Sistema Integrato di educazione e istruzione da 0-6 anni" di cui al D.Lgs. 65/2017.

I criteri di cui sopra sono stati condivisi con il Tavolo paritetico di confronto (previsto dall'art. 11 della Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021) riunitosi il 07/07/2022 e il 07/09/2022 (come da verbali presenti agli atti dell'Ufficio), composto da rappresentanti della Regione, dell'USR marche e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dell'ANCI, così come da decreto del dirigente dell'USR Marche n. 881 dell'11/06/2022. Le modifiche apportate a seguito dell'accoglimento del parere del CAL sono state ulteriormente condivise con il Tavolo Paritetico mediante trasmissione di apposita comunicazione inviata via pec dall'Ufficio scolastico regionale in data 09/11/2022, acquisita al ns prot. con il n. 1391924|09/11/2022.

Tenuto conto delle motivazioni sopra descritte e dell'urgenza di predisporre la programmazione regionale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia per l'annualità 2022 si ritiene opportuno procedere all'approvazione degli indirizzi regionali finalizzati alla predisposizione del "Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età per l'anno 2022" e dei criteri di riparto tra i Comuni della Regione Marche del Fondo regionale, per un importo complessivo di € 1.505.623,60, così come riportati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si dà atto, infine, della necessità di integrare l'allegato A alla DGR 1212/2022, al punto 2 denominato "ADESIONE AL PROGRAMMA REGIONALE", dove alla colonna "Interventi ammissibili" riferiti alla Tipologia di intervento B, risulta necessario inserire le parole "*e autorizzati*" dopo la parola "accreditati" omesse per mero errore materiale.

La copertura finanziaria della spesa a carico del bilancio regionale per l'attuazione degli interventi di cui al presente atto è assicurata, in termini di esigibilità della spesa, dalle risorse regionali del Bilancio 2022/2024, annualità 2022, capitolo di spesa n. 2040110002, per un importo di € 1.505.623,60 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 1383 del 28/10/2022.

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, nonché codifica SIOPE.

La sottoscritta in relazione al presente provvedimento dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra espresse, si propone alla Giunta regionale l'approvazione della presente deliberazione concernente "D.l.gs. 13 aprile 2017, n. 65 - Approvazione degli indirizzi e dei criteri regionali finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età, annualità 2022 – Fondo regionale. Parziale rettifica dell'allegato A alla DGR 1212/2022".

Il responsabile del procedimento
(Marilena Romagnoli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

La sottoscritta considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Claudia Paci)

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 18/21, appone il proprio "Visto"

La Dirigente della Direzione
(Maria Elena Tartari)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del dipartimento
(Mauro Terzoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI



“D.l.gs. 13 aprile 2017, n. 65 - Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni di età – annualità 2022. Indirizzi e criteri di riparto del Fondo regionale.

Premessa

Il Piano di azione nazionale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età – annualità 2022 - nella sua articolazione quinquennale 2021/2025, approvato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021, prevede interventi riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
- b) finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui articolo 1, comma 124, della legge n. 107 del 2015, e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

Gli interventi definiti dalla programmazione regionale perseguono, coerentemente a quanto previsto dall'art. 3, comma 2 della Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021, le seguenti finalità generali:

- a) consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo decreto legislativo, ove prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
- b) stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;
- c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo;
- d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire Poli per l'infanzia, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo;
- e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 107 del 2015 e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali

FINALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE 2022 e CRITERI DI RIPARTO

Il fondo regionale per la programmazione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, anno 2022, è pari ad € 1.505.623,60, corrispondente al 25% del Fondo Statale assegnato alla regione Marche con Decreto Ministeriale n. 89 del 07/04/2022.

Il fondo è finalizzato alla realizzazione di interventi di tipo corrente rientranti nelle tipologie "b" (*"finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione"*) di seguito descritti:

Tipologie di intervento	Macrotipologia	Interventi ammissibili
B	Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione	1. Agevolazione tariffaria anche modulare per la frequenza dei servizi per l'infanzia pubblici e privati accreditati e autorizzati 2. Spese di gestione e funzionamento dei nidi d'infanzia e centri per l'infanzia con pasto e sonno, come regolamentati dalla L.R. 9/2003, che i Comuni gestiscono in forma diretta o attraverso convenzione con soggetti privati autorizzati e accreditati 3. Prolungamento orario pomeridiano dei servizi e della scuola dell'infanzia per tutto il periodo di frequenza 4. Apertura del servizio nel periodo estivo 5. Consolidamento e sviluppo delle sezioni primavera 6. Interventi di sostegno alla progettualità finalizzata all'inclusione e alla diversità e/o al bilinguismo e/o all'educazione alimentare e/o al sostegno alla genitorialità e alla continuità educativa 7. Creazione nuovi posti fascia 0-3 8. Poli per l'infanzia

Il riparto tra i Comuni della regione Marche del Fondo regionale, è determinato sulla base dei seguenti criteri:

IMPORTO	CRITERI DI RIPARTO E FINALITA'
€ 755.623,60	Ripartiti e assegnati ai Comuni della regione Marche in misura proporzionale alla popolazione 0-6 anni, residente alla data del 01/01/2021 (dati Istat), e finalizzati alla realizzazione degli interventi di tipologia B
€ 750.000,00	Ripartiti e assegnati ai Comuni della regione Marche che hanno nel proprio territorio le scuole paritarie in base al numero dei bambini fascia 3-6 anni iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie nell'a.s. 2021/2022 e destinati alle scuole paritarie per la realizzazione di "interventi di tipologia b"

SCUOLE PARITARIE

Le scuole Paritarie sono tenute a presentare la candidatura al “*Programma regionale degli interventi per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni di età – annualità 2022*” al Comune competente per territorio che provvederà ad effettuare l’istruttoria di valutazione del progetto/i presentato/i finalizzata a verificarne la rispondenza alle finalità sopra riportate nonché alla successiva liquidazione della quota di contributo regionale riconosciuta.

La candidatura verrà presentata secondo modalità e termini fissati da apposito e successivo decreto dirigenziale.

Il Comune può chiedere la presentazione di ulteriore documentazione per l’istruttoria di valutazione, qualora sia ritenuto necessario.

Ciascuna scuola paritaria, mediante la candidatura, può presentare uno o più interventi nell’ambito di quelli sopra descritti.

COMUNI

Fatta salva la quota di contributo regionale da destinare alle scuole paritarie, il *finanziamento regionale 2022* sarà utilizzato dai Comuni per la realizzazione di uno o più degli interventi di tipo B sopra descritti.

Le modalità e i termini per la presentazione della candidatura al “*Programma regionale degli interventi per la promozione del Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino a 6 anni di età – annualità 2022*” verrà presentata secondo modalità e termini fissati da apposito e successivo decreto dirigenziale.

L’onere di compartecipazione al costo dell’intervento/degli interventi si ritiene assolto mediante la compartecipazione del comune nella misura minima del 5% al fondo nazionale assegnato per interventi di tipologia A, B e C.